



*Comitato Interministeriale  
per la Programmazione Economica*

**Allegato A**

**RIPARTIZIONE DELLE SOMME DESTINATE ALLE REGIONI  
E PROVINCE AUTONOME (ART. 3, L. 752/1986)**

Regioni	Coefficiente di ripartizione	Importi in milioni di lire		
		1(2+3)	2	3
Valle d'Aosta	0,740	11.100	1.850	9.250
Piemonte	4,555	68.325	11.389	56.936
Liguria	1,689	25.335	4.223	21.112
Lombardia	4,908	73.620	12.270	61.350
P. A. Bolzano	1,610	24.150	4.025	20.125
P.A. Trento	1,425	21.375	3.563	17.812
Friuli V. G.	1,846	27.690	4.615	23.075
Veneto	5,136	77.040	12.840	64.200
Emilia	6,687	100.305	16.718	83.587
Toscana	4,900	73.500	12.250	61.250
Umbria	2,389	35.835	5.973	29.862
Marche	2,835	42.525	7.087	35.438
Lazio	5,412	81.180	13.530	67.650
Abruzzo	4,551	68.265	11.377	56.888
Molise	2,757	41.355	6.892	34.463
Campania	9,794	146.910	24.485	122.425
Puglia	9,577	143.655	23.942	119.713
Basilicata	5,019	75.285	12.547	62.738
Calabria	6,789	101.835	16.972	84.863
Sicilia	9,962	149.430	24.905	124.525
Sardegna	7,419	111.285	18.547	92.738
TOTALE	100,000	1.500.000	250.000	1.250.000
		(a)	(b)	(c)

- a) Importo differenziale complessivo di lire 1.500 miliardi, al netto della somma di lire 50 miliardi di cui all'allegato B.
- b) Quota dell'importo di cui (a) destinata alla concessione da parte delle regioni di contributi per il concorso negli interessi su mutui.
- c) Quota dell'importo di cui (a) che affluisce al fondo di sviluppo regionale.



*Comitato Interministeriale  
per la Programmazione Economica*

**Allegato B**

SOMMA DI LIRE 50 MILIARDI DI CUI ALL'ART. 3 DELLA  
LEGGE N. 752/86 RIPARTITA SECONDO I CRITERI  
DI CUI AL 2° COMMA DELLO STESSO ARTICOLO.

REGIONI	ASSEGNAZIONI
Piemonte	12.068.180.541
Liguria	3.802.472.030
Lombardia	6.813.825.718
P.A. Bolzano	380.590.240
Friuli V.G.	282.682.435
Veneto	1.237.501.595
Emilia Romagna	274.896.559
Toscana	6.158.718.876
Marche	45.782.130
Umbria	273.048.817
Abruzzo	1.512.447.052
Campania	5.761.618.693
Puglia	2.979.412.838
Sardegna	8.408.822.376
TOTALE	50.000.000.000



*Comitato Interministeriale  
per la Programmazione Economica*

ALLEGATO C/1

Finanziamento delle azioni a carattere orizzontale promosse dal  
Ministero dell'Agricoltura e Foreste, nel quadro di una politica  
dei fattori a sostegno dell'agricoltura nazionale e relative  
determinazioni applicative (L. 752/86, art. 4, comma 2).



*Comitato Interministeriale  
per la Programmazione Economica*

**LETTERA A)**

"Ricerca e sperimentazione agraria, anche in riferimento a nuove tecnologie di produzione compatibili con la salvaguardia dell'ambiente; valorizzazione dei risultati conseguiti."

Per le finalità di cui sopra è destinata la somma complessiva di lire 45 miliardi.

Sono ammesse a finanziamento le seguenti azioni:

- 1) Programmi finalizzati e coordinati di ricerca e sperimentazione agraria, promossi a cura degli Istituti di ricerca e sperimentazione agraria.  
Sarà accordata priorità: ai programmi diretti alla valorizzazione della qualità dei prodotti; ai programmi di messa a punto di nuove varietà e tecnologie di produzione che riducano l'impiego di mezzi chimici e l'impatto negativo sull'ambiente; ai programmi di ulteriore sviluppo delle conoscenze in materia di lotta integrata; ai programmi di orientamento della produzione verso la nuova domanda di mercato, inclusa quella per utilizzazione non alimentare ed energetica dei prodotti agricoli; ai programmi di miglioramento e ristrutturazione di sistemi produttivi negli ambienti marginali, anche attraverso l'integrazione agrituristica.  
Sulla base delle priorità predette sarà realizzato un programma nazionale di sviluppo delle biotecnologie.
- 2) Adeguamento e potenziamento delle strutture e delle attrezzature tecnoscientifiche degli Istituti di ricerca e sperimentazione agraria. Completamento della formazione scientifica di giovani laureati, attraverso il conferimento da parte degli Istituti di cui sopra e con l'autorizzazione del Ministero dell'Agricoltura, di borse di studio sino ad un massimo di 30 per anno e della durata non superiore a due anni.
- 3) Programmi particolari con le finalità e le priorità di cui al punto 1) da attuare con istituti universitari o altri organismi specializzati, promossi e finalizzati dal Ministero dell'Agricoltura anche mediante l'acquisizione e messa a disposizione di attrezzature scientifiche.



*Comitato Interministeriale  
per la Programmazione Economica*

---

- 4) Programmi indirizzati alla valorizzazione, divulgazione e trasferimento dei risultati della ricerca e sperimentazione agraria, da realizzare su base nazionale coordinata anche a cura degli Istituti e organismi di cui al punto 3) nell'ambito di piani specifici e cofinanziati con le Regioni.
- 5) Ricerche e studi nel campo dell'economia agraria, anche con riferimento all'aggiornamento del Piano agricolo nazionale e alle sue determinazioni applicative. I relativi programmi saranno attuati mediante convenzioni con organismi specializzati ed erogazioni all'INEA, nel limite massimo del 10 per cento delle risorse complessive destinate alla ricerca.



*Comitato Interministeriale  
per la Programmazione Economica*

**LETTERA b)**

"Miglioramento genetico e varietale delle specie animali e vegetali, inclusa la tenuta dei libri genealogici e la lotta all'ipofecondità; interventi di sostegno per particolari produzioni anche attraverso incentivi di orientamento e provvidenze straordinarie per situazioni di crisi".

Per le finalità di cui sopra è destinata la somma complessiva di lire 130 miliardi.

Sono ammesse a finanziamento le seguenti azioni:

- 1) Controllo della produttività animale e tenuta dei libri genealogici, a cura delle Associazioni di allevatori, da attuare con finanziamenti erogati anche tramite le Regioni; realizzazione e gestione di centri genetici e di altre strutture zootecniche di supporto all'attività di miglioramento genetico, anche con riferimento alle esigenze di salvaguardia economica e biogenetica delle razze e popolazioni a limitata diffusione; programma nazionale per il controllo ed il miglioramento della qualità del latte.
- 2) Iniziative di supporto all'attività delle Regioni in materia di lotta all'ipofecondità del bestiame, incluso il settore ovicaprino e programmi cofinanziati con le Regioni diretti ad assicurare nell'ambito della lotta all'ipofecondità assistenza agli allevamenti, inclusi i servizi veterinari complementari.
- 3) Sostegno e sviluppo di particolari produzioni vegetali e animali ivi compresa l'acquacoltura in acqua salata e salmastra e l'allevamento di selvatici, da realizzare anche attraverso programmi nazionali cofinanziati.
- 4) Iniziative per il potenziamento delle attività relative al materiale di moltiplicazione delle specie vegetali; campi di orientamento varietale da realizzare in compartecipazione anche finanziaria con le Regioni; potenziamento delle attività di competenza statale nel settore fitopatologico con relativa acquisizione delle attrezzature necessarie.



*Comitato Interministeriale  
per la Programmazione Economica*

- 5) Programma nazionale di lotta integrata, da realizzare anche in cofinanziamento con le Regioni, finalizzato alla riduzione dell'impiego di fitofarmaci e di mezzi chimici in genere, sviluppato in particolare attraverso azioni coordinate di lotta biologica e di lotta guidata.



*Comitato Interministeriale  
per la Programmazione Economica*

LETTERA c)

"Innovazione e sviluppo della meccanizzazione agricola, anche mediante incentivi per la sperimentazione e contributi per la sostituzione di macchine agricole."

Per le finalità di cui sopra è destinata la somma complessiva di lire 103 miliardi.

Sono ammesse a finanziamento le seguenti azioni:

- 1) Incentivi allo sviluppo della meccanizzazione innovativa, con particolare riguardo alle macchine operatrici destinate alla raccolta meccanica di produzioni tipiche del nostro paese.
- 2) Finanziamento della sperimentazione, a cura di organismi specializzati, di macchine agricole ad alto contenuto tecnologico, incluso il finanziamento di prototipi.
- 3) Programma di rinnovamento del parco esistente di macchine agricole. Saranno accordati contributi a fondo perduto, secondo meccanismi e priorità disciplinate con determinazione ministeriale, per l'acquisto di nuove macchine a fronte della certificata rottamazione di quelle caratterizzate da obsolescenza tecnica ed economica.





*Comitato Interministeriale  
per la Programmazione Economica*

LETTERA d)

"Riconoscimento e valorizzazione delle caratteristiche di qualità dei prodotti agricoli, anche attraverso le funzioni assegnate dai regolamenti comunitari alle associazioni dei produttori e loro unioni".

Per le finalità di cui sopra è destinata la somma complessiva di lire 10 miliardi.

Sono ammesse a finanziamento le seguenti azioni:

- 1) Realizzazione di programmi di tutela e valorizzazione delle caratteristiche di qualità dei prodotti agricoli anche attraverso iniziative agrituristiche; iniziative dirette a consolidare ed estendere il sistema dei marchi e delle denominazioni di origine ed a sostenere l'attività degli organismi che sono preposti alla loro gestione.
- 2) Finanziamento di programmi predisposti dalle Unioni nazionali delle associazioni riconosciute dei produttori agricoli, per la certificazione ed il riconoscimento della qualità dei prodotti e per i relativi controlli.
- 3) Sostegno e valorizzazione dell'attività dei Comitati nazionali, delle Commissioni di settore e di altri organismi specializzati, operanti, in base all'ordinamento vigente, per la tutela delle denominazioni di origine e dei marchi di qualità.
- 4) Salvaguardia dell'immagine e tutela, anche legale, in campo internazionale, della produzione agroalimentare nazionale a denominazione di origine o tipica.



*Comitato Interministeriale  
per la Programmazione Economica*

**LETTERA e)**

"Prevenzione e repressione delle frodi e delle sofisticazioni relativamente ai prodotti agricoli ed a quelli di uso agricolo".

Per le finalità di cui sopra è destinata la somma complessiva di lire 10 miliardi.

Sono ammesse a finanziamento le seguenti azioni:

- 1) Potenziamento delle strutture centrali e periferiche dell'Ispettorato Centrale per la prevenzione e la repressione delle frodi; acquisizione di attrezzature scientifiche, in particolare di quelle ad alta tecnologia, da destinare ai laboratori dell'Ispettorato Centrale ed a quelli degli Istituti incaricati delle analisi di revisione.
- 2) Sviluppo delle attività ispettive di vigilanza nella prevenzione e repressione delle frodi, nonché per i controlli di qualità alle frontiere e per tutti gli altri controlli di competenza del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste demandati all'Ispettorato Centrale.
- 3) Programmi da attuare con Istituti di ricerca e sperimentazione agraria, Istituti universitari ed altri istituti pubblici qualificati, per l'acquisizione di elementi utili alla conoscenza della dinamica delle frodi nei vari comparti merceologici e per la messa a punto di nuovi metodi di rilevazione analitica delle frodi e delle sofisticazioni, nonché per la creazione di modelli analitici sulla composizione degli alimenti a fini di controllo della qualità.
- 4) Programmi per la formazione professionale e per l'aggiornamento del personale dell'Ispettorato Centrale adetto a compiti di vigilanza esterna ed alle attività di laboratorio.



*Comitato Interministeriale  
per la Programmazione Economica*

**LETTERA f)**

"Promozione commerciale sul mercato interno e su quelli esteri, incluse le vendite promozionali; orientamento dei consumi ed educazione alimentare".

Per le finalità di cui sopra è destinata la somma complessiva di lire 60 miliardi.

Sono ammesse a finanziamento le seguenti azioni:

- 1) Campagne di promozione commerciale sul mercato interno, da attuare attraverso convenzioni con gli organismi nazionali di settore, dirette in particolare alla valorizzazione delle produzioni di qualità.
- 2) Campagne per la promozione commerciale sui mercati esteri, incluse le vendite promozionali, da attuare mediante convenzioni con l'I.C.E. e con la collaborazione degli organismi nazionali di settore.
- 3) Iniziative dirette all'informazione dei consumatori ed all'orientamento dei consumi e campagne di educazione alimentare, da realizzare anche attraverso organismi specializzati e mediante erogazioni a favore dell'Istituto Nazionale della Nutrizione; iniziative e campagne a carattere nazionale, potranno essere attuate, anche in cofinanziamento con le Regioni, nell'ambito di appositi programmi di attività.



*Comitato Interministeriale  
per la Programmazione Economica*

LETTERA g)

"Sviluppo dell'informazione in agricoltura; potenziamento del sistema informativo agricolo nazionale".

Per le finalità di cui sopra è destinata la somma complessiva di lire 40 miliardi.

Sono ammesse a finanziamento le seguenti azioni:

- 1) Programmi di acquisizione, elaborazione e comunicazione, anche a cura di organismi specializzati e con l'uso delle moderne strumentazioni e tecnologie, delle informazioni interessanti le attività agricole; iniziative per il potenziamento dei sistemi di informazione fattuale e bibliografica e dei tradizionali sistemi di trasferimento (convegni, seminari, pubblicazioni specializzate).
- 2) Acquisizione e diffusione delle informazioni sull'andamento dei mercati dei prodotti agricoli, alimentari e non, e dei mezzi tecnici di produzione; effettuazione di analisi previsionali ed econometriche, anche mediante erogazioni all'ente che deriverà dalla prescritta fusione di IRVAM e ITPA.
- 3) Potenziamento del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (S.I.A.N.) relativamente: alle attività di progettazione (definizione delle modalità tecniche e organizzative per la rilevazione e/o la elaborazione, da effettuarsi a cura di organismi specializzati, di dati micro-economici relativi alle aziende e alle produzioni; individuazione delle procedure per l'acquisizione e la validazione da parte del SIAN dei dati di cui sopra; definizione delle modalità tecniche ed operative per la rilevazione dei dati riguardanti il territorio); alle attività realizzative (collegamento del SIAN con i sistemi e gli uffici regionali ed automazione di procedure di interesse delle regioni; estensione della automazione dell'Ispettorato Centrale per la prevenzione e la repressione delle frodi; integrazione nel SIAN delle procedure AIMA e dello schedario oleicolo; rete agrometeorologica nazionale); alla integrazione delle infrastrutture degli impianti e delle attrezzature del SIAN.



*Comitato Interministeriale  
per la Programmazione Economica*

ALLEGATO C/2

Finanziamento delle azioni di competenza del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e relative determinazioni applicative (L. 752/86, art. 4, comma 3).



*Comitato Interministeriale  
per la Programmazione Economica*

LETTERA a)

"Promozione della proprietà coltivatrice e dell'accorpamento aziendale, attraverso l'intervento della Cassa per la formazione della proprietà contadina".

Per le finalità di cui sopra è destinata la somma complessiva di lire 102 miliardi.

Sono ammesse a finanziamento le seguenti azioni:

- 1) Sviluppo della proprietà coltivatrice a struttura familiare e cooperativa; ampliamento ed accorpamento aziendale, con finalità di ricomposizione e riordino fondiario; finanziamenti, per le finalità anzidette, alla Cassa per la formazione della proprietà contadina, che opererà anche per mezzo degli Enti di sviluppo agricolo o, in mancanza di questi, per mezzo di organismi regionali indicati dalle Regioni interessate.
- 2) Realizzazione, anche in cofinanziamento con le Regioni, di progetti territoriali, dimostrativi e pilota, di ricomposizione e riordino fondiario e agrario.



*Comitato Interministeriale  
per la Programmazione Economica*

**LETTERA b)**

"Sostegno e sviluppo delle associazioni riconosciute di produttori agricoli e relative unioni riconosciute".

Per le finalità di cui sopra è destinata la somma complessiva di lire 23 miliardi.

Sono ammesse a finanziamento le seguenti azioni:

- 1) Realizzazione di interventi diretti a favorire la costituzione ed il funzionamento delle unioni nazionali delle associazioni riconosciute dei produttori agricoli, anche in relazione al nuovo ordinamento previsto dall'articolo 8 della legge 752/86.
- 2) Finanziamento di programmi predisposti dalle unioni nazionali riconosciute delle associazioni dei produttori e diretti a realizzare forme di concentrazione e gestione razionale dell'offerta di prodotti agricoli, con priorità per quelli combinati con le iniziative in materia di politica della qualità, previsti dall'art. 4, comma 2, lettera d) della legge 752/86.
- 3) Realizzazione da parte delle unioni nazionali riconosciute delle associazioni dei produttori agricoli di servizi reali a vantaggio degli associati, ivi comprese le anticipazioni ai soci ad interesse a tasso agevolato e forme di assicurazione contro rischi di mancato pagamento di prodotti ceduti a imprese di trasformazione da attuarsi mediante la costituzione di apposito fondo con parziale apporto pubblico.
- 4) Realizzazione di programmi per la formazione e l'aggiornamento di quadri e di managers di elevata professionalità, nonché programmi di informazione associazionistica.



*Comitato Interministeriale  
per la Programmazione Economica*

LETTERA c)

"Sostegno e sviluppo della cooperazione agricola di rilevanza nazionale".

Per le finalità di cui sopra è destinata la somma complessiva di lire 220 miliardi.

Sono ammesse a finanziamento le seguenti azioni:

- 1) Iniziative dirette all'acquisizione, realizzazione e potenziamento di impianti di valorizzazione di prodotti agricoli e zootecnici e di produzione integrata, ai fini dello sviluppo quantitativo e qualitativo dell'attività di trasformazione in relazione alle possibilità offerte dal mercato. Sarà accordata priorità alle iniziative rivolte a sviluppare innovazioni di processo e di prodotto.
- 2) Iniziative volte a favorire la promozione, l'avviamento e primo impianto di enti e consorzi nazionali di cooperative e di organismi associativi tra produttori agricoli, imprese commerciali ed industrie agro-alimentari soprattutto ai fini della commercializzazione e valorizzazione dei prodotti; l'acquisizione o creazione, all'interno ed all'estero, di strutture commerciali ed acquisto delle relative attrezzature tecnologiche; la fornitura di servizi ai soci.
- 3) Risanamento delle imprese cooperative per favorire, in parallelo a processi di capitalizzazione da parte dei soci, la loro riconduzione a una durevole normalità di gestione economica e per conseguire più alti livelli di efficienza di impresa.
- 4) Realizzazione di programmi per la formazione e l'aggiornamento di quadri e di managers di elevata professionalità, nonché programmi di informazione cooperativa.





*Comitato Interministeriale  
per la Programmazione Economica*

**LETTERA d)**

"Completamento e adeguamento funzionale di impianti di provvista, adduzione e distribuzione dell'acqua a fini di irrigazione, nonché delle opere connesse, ivi comprese le opere di bonifica idraulica, la cui esecuzione è a cura dello Stato alla data di entrata in vigore della presente legge".

Per le finalità di cui sopra è destinata la somma complessiva di lire 70 miliardi.

Sono ammesse a finanziamento le seguenti azioni:

- 1) Interventi di completamento di opere, la cui esecuzione risultava a cura dello Stato alla data del 14 novembre 1986, destinate alla provvista e all'accumulo di acqua a scopo irriguo, alla realizzazione di una rete primaria per il riparto e l'adduzione dell'acqua, alla sistemazione idraulica intrinsecamente connessa alla realizzazione degli impianti.
- 2) Interventi di adeguamento funzionale, relativamente alle opere integrative indispensabili per garantire l'utilizzazione delle risorse idriche rese disponibili e limitatamente agli impianti di cui al punto 1).
- 3) Finanziamento di oneri imprevisti (aumento dei costi delle espropriazioni, vertenze, riserve, revisione prezzi, ecc.) inerenti l'esecuzione delle opere di cui sopra.



*Comitato Interministeriale  
per la Programmazione Economica*

**LETTERA e)**

"Interventi nel settore delle foreste e delle aree protette attribuiti alla competenza del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi attraverso mezzi e servizi aerei".

Per le finalità di cui sopra è destinata la somma complessiva di lire 45 miliardi.

Sono ammesse a finanziamento le seguenti azioni:

- 1) realizzazioni di interventi colturali per la conservazione e ripristino degli equilibri naturali, nonché di opere infrastrutturali, volti alla tutela e valorizzazione dei Parchi Nazionali e delle riserve naturali.
- 2) Realizzazione e gestione di centri visitatori nei parchi e nelle riserve naturali e connesse iniziative didattiche e culturali.
- 3) Interventi di sperimentazione zootecnica e faunistica nelle aziende pilota sperimentali per la valorizzazione delle aree interne, compreso il ripristino delle infrastrutture, il rinnovo degli impianti e delle attrezzature; iniziative dirette alla valorizzazione della genetica forestale attraverso il miglioramento di boschi di seme, la moltiplicazione per micropropagazione, la selezione e conservazione di germoplasmi, ivi comprese le necessarie infrastrutture e gli impianti di laboratorio.
- 4) Iniziative di studio, di divulgazione e di propaganda in materia forestale, ivi comprese quelle per il funzionamento del Centro di informazione legno.
- 5) Interventi del Corpo forestale dello Stato per la prevenzione e la lotta contro gli incendi boschivi; acquisto, noleggio, manutenzione e gestione di mezzi aerei, di impianti ed attrezzature.
- 6) Potenziamento del Corpo forestale dello Stato, relativamente sia al suo organico sia al livello di professionalità, al fine di un migliore assolvimento dei compiti di istituto e di quelli inerenti alla collaborazione con le Regioni.



*Comitato Interministeriale  
per la Programmazione Economica*

Altre azioni di competenza del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste

Per le finalità della legge 8 novembre 1986, n. 752 e sulla base delle rispettive disposizioni normative da cui traggono origine, sono inoltre ammesse a finanziamento le seguenti azioni, con una destinazione complessiva di lire 10 miliardi:

- 1) Attività del Gruppo di supporto tecnico di cui all'articolo 14 della legge 6 giugno 1984, n. 194.
- 2) Programma di interventi diretti a favorire il completamento di alcuni impianti di interesse pubblico per la raccolta, conservazione, lavorazione, trasformazione e vendita di prodotti agricoli di cui all'art. 10 della legge 27 ottobre 1966, n. 910.



Comitato Interministeriale  
per la Programmazione Economica

## ALLEGATO D

RIPARTIZIONE FRA LE REGIONI, LE PROVINCE AUTONOME E IL MAF DELLE DISPONIBILITÀ 1987 DI CUI ALL'ART. 5 L. 752/86  
(applicazione regolamenti comunitari)

Regioni	797/85	355/77-1932/84		1204/82	1944/81	776/85		1401/86	1654/86	(in milioni di lire)	
		Ripart.	Quota			777/85	456/80			Regol. ti diversi (1)	Totale
Valle d'Aosta	1.295							1.246			
Piemonte	7.971				340			6.090			
Liguria	2.956				1.900						
Lombardia	8.589	3275,5			1.186				4.055		
P.A. Trento	2.494				1.400		453	5.977			
P.A. Bolzano	2.817	2						3.400			
Veneto	8.988	54,5			900		1.029	3.314			
Friuli V.G.	3.231				110			4.957			
Emilia-Romagna	11.702				900		11.861	2.096			
Toscana	8.575	13,5			4.400		269		38.883		
Umbria	4.181				1.518		171		11.211		
Marche	4.961	100,5			2.600		942	1.084			
Lazio	9.471	313			3.000		5.964		21.851		
Abruzzo	7.964						31				
Molise	4.825				253						
Campania	17.139	7					2.414				
Puglia	16.760	223					18.164				
Basilicata	8.783	14					2.637				
Calabria	11.881						12.889				
Sicilia	17.434						7.807				
Sardegna	12.983						17.576				
M.A.F.	5.000	23451					3.676				22.000
Totale	180.000	27454	30.000	40.000	18.507	49.105	4.854	27.080	76.000	22.000	475.000

(1) Così ripartiti: decisione 518/81: 8.000; regolamento 1859/82: 3.000; regolamento 270/79: 11.000; Totale: 22.000.